

DOMANDA CORREZIONE ATTO DI STATO CIVILE (Art, 98 comma I^a D.P.R. 396)

All'Ufficio di Stato Civile
del Comune di **BATTIPAGLIA**

Il/La sottoscritto/a _____ nato/
in _____ il _____ residente in _____
via _____ n. _____ tel. _____

CHIEDE

con la presente che si provveda a correggere, ai sensi dell'art. 98 D.P.R. 3.11.2000 n. 396*

l'atto di nascita del/la Sig/Sig.ra. _____
nato/a a _____ il _____ ;

l'atto di matrimonio dei Signori _____ e _____
celebrato in _____ il _____ ;

l'atto di morte del/la Sig/Sig.ra. _____
nato/a a _____ il _____ deceduto in _____
il _____ ;

in modo che dove è erroneamente riportato (1) _____
quale (2) _____ si debba invece leggere ed intendere correttamente _____.

Dichiara altresì di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 , che i dati personali raccolti saranno trattati, con strumenti cartacei e con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data _____

Firma del/la richiedente

Art. 98 D.P.R. 3.11.2000, N. 396 – Indicazioni sul nome

1. L'Ufficiale dello stato civile, d'ufficio o su istanza di chiunque ne abbia interesse, corregge gli errori materiali di scrittura in cui egli sia incorso nella redazione degli atti mediante annotazione dandone contestualmente avviso al prefetto, al procuratore della Repubblica del luogo dove è stato registrato l'atto nonché agli interessati.
2. L'Ufficiale dello stato civile provvede con le stesse modalità di cui al comma 1 nel caso in cui riceva, per la registrazione, un atto di nascita relativo a cittadino italiano nato all'estero da genitori legittimamente uniti in matrimonio ovvero relativo a cittadino italiano riconosciuto come figlio naturale ai sensi dell'articolo 262, primo comma, del codice civile, al quale sia stato imposto un cognome diverso da quello ad esso spettante per la legge italiana. Quest'ultimo cognome deve essere indicato nell'annotazione.
3. Avverso la correzione, il procuratore della Repubblica o chiunque ne abbia interesse può proporre, entro trenta giorni dal ricevimento dell'avviso, opposizione mediante ricorso al tribunale che decide in camera di consiglio con decreto motivato che ha efficacia immediata.

N.B.

(1) riportare i dati da correggere

(2) riportare se si tratta di nome – cognome – data di nascita – dati inerenti ai genitori ecc.